

Parrocchia
S. Michele Arcangelo

CAPRAROLA

Diocesi di
Civita Castellana

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXX -N. 356— Dicembre 2016
Sito della parrocchia www.parrocchiacaprarola.it - canale youtube:www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee

AVVENTO 2016

“Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci “

NATALE 2017

Iniziamo il tempo di Avvento in preparazione alla celebrazione del Natale del Signore. Il tempo di Avvento ha una duplice caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta di Cristo alla fine dei tempi. Il tema della venuta di Cristo, sia nella carne che alla fine dei tempi come Giudice e Signore, è illustrato dalla preghiera della Chiesa: “Al suo primo avvento nell'umiltà della nostra natura umana egli portò a

compimento la promessa antica, e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Verrà di nuovo nello splendore della gloria, e ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa”. Le domeniche e il tempo che vivremo in vista del Natale ci devono preparare alla sua venuta nella nostra vita, alla fine dei tempi e nella solennità del Natale. Come prepararci? Che cosa dobbiamo fare? Chiedevano già a Giovanni il Battista i suoi discepoli.... **«Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci» (Is 2,4).** Un invito inaudito apre la Liturgia della Parola della prima domenica di Avvento. Un invito che scuote le coscienze, che ha il coraggio di vedere la luce dove altri identificano solo tenebra e non senso. Lo spirito dell'Avvento non può lasciarci indifferenti. I segnali che provengono dal mondo potrebbero



scoraggiare: che cosa è questo invito, proposta debole e fragile, affidata alla recezione e alla buona volontà degli uomini – in confronto ai conflitti, alle tensioni, alle guerre che serpeggiano e sembrano sul punto di esplodere?

«Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci» In realtà il

tempo di Avvento è un tempo forte di preparazione e di avvio, che invita a iniziare un nuovo percorso, settimana per settimana, verso il compimento di quella era nuova della storia umana cominciata con il Natale del Signore, che celebreremo nella festa e nella gioia. Un rinnovato incontro con lui può dar vita a un nuovo segmento del nostro vivere, e allora la nostra preghiera in

questo Avvento dovrebbe essere per tutti questa: «Vieni, Signore Gesù, spezza le nostre spade, smussa le punte delle nostre lance, cancella i desideri di guerra, le chiusure, i muri: riconosciamo la tua chiamata e il bisogno di aprirci a te, senza timore». In definitiva in questo tempo di Avvento siamo invitati a mettere davvero in pratica la misericordia verso gli altri attraverso le armi della pace e della bontà. Riconciliare, pacificare, costruire, e ricostruire, la storia continuamente lacerata. «Vieni, Signore Gesù a liberarci dalle nostre paure degli altri, perché possiamo costruire ponti, vieni a portarci la pace e l'unità».



VIVIAMO L'AVVENTO NELLA LITURGIA, NELLA PREGHIERA, NELLA CARITA'

Dal 27 Novembre inizia il tempo di preparazione al Natale, l'Avvento. Siamo invitati a viverlo in profondità per prepararci al Natale attraverso le buone occasioni che la chiesa ci propone. Innanzitutto le celebrazioni eucaristiche saranno davvero importanti in questo tempo di Avvento con la parola di Dio al centro:

1a Domenica: “Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.”

2a Domenica: “Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!”

Immacolata: “Rallègrati, piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne.”

3a Domenica: “I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo”.

4a Domenica: “Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele: “Dio con noi”.

Natale: “Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.”

Avremo modo di vivere anche **due novene:** dal 29 novembre quella in preparazione della festa dell'**Immacolata** (si svolgerà nella chiesa del Duomo alle ore 17,00) e poi dal 16 dicembre quella di **preparazione al Natale** nella chiesa della Madonna della Consolazione al mattino dalle ore 5,30.

Oltre la preghiera e la liturgia della chiesa in questo tempo di avvento saremo chiamati ad opere di carità per il bene dei fratelli.

Sono tantissime le situazioni e le proposte per aprire il cuore agli altri. Oltre i terremotati che aspettano il nostro aiuto, l'8 dicembre raccoglieremo le nostre offerte per aiutare i seminaristi della nostra diocesi nel loro cammino di preparazione al sacerdozio per il servizio nelle nostre comunità. Potremo poi collaborare coi ragazzi dell'oratorio che la domenica 18 dicembre offriranno in piazza del Duomo alcuni loro lavoretti che hanno preparato per Natale per raccogliere un po' di soldi per i terremotati. Anche la Caritas allestirà un presepe per raccogliere offerte per lo stesso scopo.

Nella “Piccola casa della Misericordia” continuano le attività della mensa e del servizio per i ragazzi diversamente abili: ognuno può collaborare con generi alimentari che raccogliamo in chiesa o con denaro che servirà per affrontare le varie spese. Credo sia questo lo spirito vero del Natale....l'amore verso gli altri oltre che l'amore verso Dio che si fa nostro compagno di viaggio in Gesù.

VIVIAMO L'AVVENTO NELLA RICERCA DELLA PACE NELLE NOSTRE FAMIGLIE

Il tema che i vescovi italiani ci propongono in questo avvento in preparazione al Natale con le parole del Profeta Isaia: “ Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci “ è un invito a riflettere al grande tema della pace che non solo è un problema a livello mondiale, ma è un problema anche per noi nelle nostre famiglie, qui nella nostra comunità. Sono troppe le nostre famiglie di Caprarola divise da lotte a causa dei soldi e dell'eredità, divisioni che portano con se sofferenze, fratture anche nel tessuto sociale, di gruppi contrapposti. Se in passato c'era una certa politica a dividerci, oggi sono i soldi la causa di contrapposizioni, come se i soldi fossero più importanti del legame di sangue e del legame parentale e familiare. I soldi più importanti degli affetti che ci legano gli uni agli altri, più importanti dell'amore che dovrebbe regnare nelle nostre famiglie perché da lì tutti siamo nati.? Forse la favola che trovate nella seconda pagina ci può essere di aiuto a dare un senso all'uso delle

ricchezze e al desiderio di averne sempre di più. Ma intanto le parole del papa Francesco possono farci riflettere: “L'ostentazione di uno stile di vita appariscente e superficiale, basato solo sulla sete di denaro, sul potere, sull'accumulo di case e quadri e gioielli, rischia di trasformarsi in un gorgo capace di annientare le coscienze. L'egoismo scava abissi” Un grido di allarme, una denuncia, una riflessione dolosa fatta al Giubileo dei catechisti, dopo la lettura del brano del ricco Epulone e di Lazzaro. “Lazzaro – ha detto – è l'unico personaggio, in tutte le parabole di Gesù, ad essere chiamato per nome. Il suo nome vuol dire: Dio aiuta. Dio non lo dimentica, lo accoglierà in una ricca comunione di affetti. L'uomo ricco, invece, nella parabola non ha neppure un nome; la sua vita cade dimenticata, perché chi vive per sé non fa la storia. L'insensibilità di oggi scava abissi invalicabili per sempre”. La condanna del Papa non è contro le ricchezze o i ricchi, ma contro coloro che vivono solo per “le apparenze e non si accorgono mai degli altri, perché diventano indifferenti a tutto”. . «La ricchezza e il potere sono realtà che possono essere buone e utili al bene comune, se messe al servizio dei poveri e di tutti, con giustizia e carità. Ma quando, come troppo spesso avviene, vengono vissute come privilegio, con egoismo e prepotenza, si trasformano in strumenti di corruzione e morte». Quanto dolore e morte nelle nostre famiglie divise dai soldi, dalle prepotenze, dalle sopraffazioni. Il Natale potrebbe essere un momento importante per liberarci dai nostri idoli....ma chi è sordo e cieco chiuso nel proprio egoismo potrà mai capire e cambiare? “Vieni a salvarci, principe della pace”



CALENDARIO Dicembre 2016

27 D. Prima di Avvento
28 L. S. Bianca. Catechesi adulti ore 21 Duomo
29 M. S. Saturnino. Oratorio **Novena Immacolata**
30 M. S. Andrea Apostolo Adorazione al Duomo ore 9-12 Oratorio Novena Immacolata
1 G. S. Giulio Oratorio Film Novena Immacolata
2 V. S. Viviana Comunione agli ammalati Ore 15 Catechesi per adulti al duomo Novena Immacolata
3 S. S. Francesco Saverio Novena Immacolata
4 D. Seconda di Avvento
5 L. S. Giulio Novena Immacolata Ore 21 catechesi degli adulti al duomo
6 M. S. Nicola. Oratorio Novena Immacolata
7 M. S. Ambrogio ore 9-12 Adorazione al Duomo o Oratorio Novena Immacolata
8 G. Immacolata Concezione di Maria. Giornata per il Seminario
9 V. S. Siro Ore 15 Catechesi adulti Ore 17 **Film adulti al Duomo**
10 S. Nostra Signora di Loreto
11 D. Terza di Avvento Ore 12 celebrazione dei battesimi
12 L. S. Amalia Ore 21 catechesi per adulti Duomo
13 M. S. Lucia Oratorio
14 M. S. Venanzio ore 9-12 Adorazione al Duomo-Oratorio
15 G. S. Virginia Oratorio film
16 V. S. Adelaide. Inizio della **Novena di Natale** ore 5,45 Ore 15 Catechesi adulti Duomo **17 S.** Lazzaro Novena
18 D. Quarta di Avvento Novena ore 6,45 Mercatini di Natale dei ragazzi piazza del Duomo. Ore 17,00 al Duomo **Concerto di Beneficenza del Coro parrocchiale**
19 L. S. Dario . Novena
20 M. S. Macario Novena Oratorio
21 M. S. Temistocle Novena Oratorio
22 G. S. Flaviano Novena
23 V. S. Vittoria ore 17,00 al Duomo **Recital Natalizio dei ragazzi dell'Oratorio**
24 S. S. Irma Ore 23 al Duomo Messa della Nascita del Signore
25 D. **Natività del Signore**
26 L. S. Stefano
27 M. S. Giovanni Apostolo
28 M. SS. Innocenti martiri
29 G. S. Davide
30 V. S. Eugenio Ore 15 Tombolata all'oratorio
31 S. S. Silvestro I papa. Ore 16 Messa al Duomo di Ringraziamento di fine anno. Cena alla Piccola casa della Misericordia
1 GENNAIO: Giornata Mondiale della pace

PROGRAMMA DI AVVENTO PER I RAGAZZI

Domenica 27 novembre: Ore 10,00 celebrazione S. Messa con accensione della **corona dell'Avvento**.

Domenica 04 Dicembre: **benedizione** durante la S. messa delle **statuine del Presepe** da portare in chiesa per i presepi da fare a casa.

Domenica 11 dicembre: **dono dei giocattoli** da portare in chiesa durante la S. messa da offrire per i terremotati.

Domenica 18 dicembre: Raccolta in chiesa di generi alimentari a lunga scadenza per aiutare famiglie in difficoltà e la Piccola casa della Misericordia.

Mercatini di Natale in piazza del Duomo ore 11-12,30. Si potranno comperare giocattoli donati a 1, 2, 3 euro e lavoretti di Natale. Il ricavato andrà per i terremotati.

Venerdì 23 dicembre alle ore 17,00 al Duomo **Recital natalizio** dei ragazzi per i genitori e per tutti.

25 dicembre Natale del Signore ore 10 **S. Messa delle Famiglie**

30 Dicembre ore 15,00 alle sale della Madonna della consolazione **Tombolata** con ricchi premi.

PENSIERI PER ADULTI

C'era una volta un pescatore che ogni mattina usciva con la sua barca in mare. Aveva da tempo perso la moglie, per questo doveva ancora più lavorare per accudire i suoi tre figli, due maschi ed una ragazza. I suoi tre figli andavano d'accordo ed erano uniti su ogni cosa. Un giorno, mentre stava preparando le reti ebbe uno strano incontro: dalle onde del mare, con un guizzo agilissimo, uscì un delfino e si presentò davanti a lui. Rimase un po' perplesso e sorpreso per una simile cosa, ma lo fu ancora di più quando il delfino si mise a parlare come fosse una persona umana. "Buongiorno pescatore" disse. "Buongiorno delfino" rispose meravigliato il povero pescatore con gli occhi fuori dalle orbite. Il delfino con voce grave cominciò: "Conosco la tua famiglia, so' che hai perduto tempo fa tua moglie, so' che hai tre figli e che con loro tiri avanti la tua semplice e povera vita. Se vuoi io posso aiutarti: posso darti, domani quando uscirai di nuovo sul mare, una di queste tre cose che tu potrai scegliere dopo esserti consultato con i figli: ti posso dare tante armi, oppure tanti diamanti, oppure la formula segreta della bellezza eterna. Tu dovrai scegliere una di queste tre possibilità ed io te la farò avere immediatamente. Torna a casa, parla con i tuoi figli, poi ci incontreremo di nuovo domani". Dette queste cose, con la pinna centrale salutò e si rituffò in mare. Scomparve

"Natale di solidarietà" Solidarietà... parola che a noi cristiani dovrebbe essere familiare... soprattutto pensando al senso vero della nascita di Gesù: Dio si è fatto uno di noi, si è fatto solidale con noi, ha preso su di sé la nostra condizione umana; è venuto a condividere la nostra stessa vita e solidale con noi ci ha liberati dal peccato e dalla morte offrendoci la sua vita divina. Gesù è la solidarietà di Dio con noi. Il Natale è la festa della solidarietà. Altro che luci, botti e spumante. Stiamo vivendo in questi mesi un periodo di grosse difficoltà e di crisi economica: purtroppo tante famiglie incontrano problemi. E aumentano anche le persone e le famiglie che bussano per ricevere un aiuto, aumentano le richieste di pacchi alimentari alla Caritas parrocchiale. Come possiamo fare per aiutare tante persone in difficoltà? Proponiamo a tutti, soprattutto ai ragazzi di offrire durante la domenica 18 dicembre,

8 DICEMBRE GIORNATA PER IL SEMINARIO DIOCESANO

Nella solennità dell'Immacolata Concezione di Maria l'8 dicembre, oltre a celebrare la festa di S. Cecilia patrona della musica e dei musicisti, celebreremo anche la giornata per il seminario Diocesano. Tutti noi cristiani siamo invitati a pregare per le vocazioni sacerdotali e siamo invitati anche ad aiutare la preparazione di coloro che si metteranno al servizio del Signore. Pregheremo e raccoglieremo anche le nostre offerte per accompagnare coloro che si stanno preparando al sacerdozio proprio nel seminario della nostra Diocesi. Sarà anche questo un modo importante per sentirci parte attiva della vita della comunità; i futuri sacerdoti delle nostre parrocchie dipendono anche da noi e dal nostro aiuto e dalle nostre preghiere.

Il pescatore e il delfino

Favola di Natale per le famiglie

tra le onde. Il povero pescatore pensò di aver avuto una strana visione e rimase per un attimo come imbambolato. Pensieroso e chiuso nel suo stupore tornò a casa. Arrivato alla capanna incontrò i suoi tre figli che giocavano sereni: Li chiamò e con la paura di non essere creduto, espose loro ciò che gli era accaduto sulla riva del mare e la proposta del delfino. I suoi tre figli si mostrarono molto interessati alla cosa e ciascuno iniziarono ad esporre le loro richieste. Iniziò il figlio maggiore: "Chiediamo al delfino le armi così diventeremo i padroni di tutta l'isola e comanderemo noi". "No, disse la figlia, chiediamo al delfino il segreto dell'eterna bellezza così io sposerò il figlio del re e saremo felici e importanti". "No, disse il figlio più piccolo, chiediamo al delfino gioielli, saremo ricchi, diventeremo importanti e famosi". La discussione aumentò tanto che si iniziò ad alzare la voce e a litigare anche aspramente. Il padre se ne stava in silenzio come in disparte: era la prima volta che vedeva i suoi figli litigare. Amareggiato per quello che stava accadendo mise fine alla discussione dicendo: "penserò io cosa chiedere al delfino e come sempre farò ciò che è meglio per voi". L'indomani uscì per andare a pescare e per incontrare il delfino. Arrivato

alla spiaggia, subito il delfino arrivò sulla riva. Lo stava già aspettando. Dopo il saluto il delfino chiese: "allora avete deciso ciò che posso darvi?". "Abbiamo discusso, disse il pescatore, i miei tre figli hanno anche litigato perché ognuno voleva avere ciò che pensava. Alla fine io ho deciso per loro: Grazie, non vogliamo il tuo dono.... Tienilo per te... noi abbiamo un altro dono più importante che abbiamo rischiato di perdere... siamo poveri ma siamo anche uniti nella pace: è questo il dono che ci occorre e che vogliamo.". Stava per andarsene quando il delfino gli rivolse la parola: "Bravo pescatore, sei stato un uomo davvero saggio. Ti avevo messo alla prova e l'hai superata. Alza la mia lingua e troverai per te un premio, una bellissima gemma di scintillanti colori. Attraverso di essa potrai guardare il cielo e anche le giornate più oscure saranno per te serene perché potrai vedere tua moglie e la pace nella tua famiglia". Aprì la bocca e il pescatore tirò fuori la gemma promessa. Salutò gentilmente e se ne andò. Il povero pescatore tornò a casa e da quel giorno il suo volto fu sempre sereno perché quando lui e i suoi figli avevano nostalgia della loro mamma potevano vederla nella luce della gemma preziosa.

NATALE DI SOLIDARIETA'



Buon Natale di Pace

quarta di avvento, generi alimentari a lunga scadenza quali: scatolame di fagioli, ceci, piselli, lenticchie; poi pasta, riso, farina, olio, zucchero, e tutti gli altri generi di prima necessità che possiamo raccogliere in chiesa e

CARITAS PARROCCHIALE COLLETTA ALIMENTARE PRESEPE

Ringraziamo la Caritas parrocchiale, i volontari e tutti coloro che hanno collaborato ed offerto per la Colletta Alimentare realizzata sabato 26 novembre. Abbiamo raccolto viveri per il Banco alimentare che saranno distribuiti alle varie associazioni che vi aderiscono per aiutare i poveri.. Grazie alla generosità di tutti. La Caritas Parrocchiale nelle feste del Natale realizzerà presso piazza Cuzzoli un presepe a grandezza naturale per dare modo di ammirare la natività del Signore e per raccogliere offerte per i terremotati. La domenica 18 dicembre sarà anche inaugurato il largo in via Vincenzi G. dedicato a S. Madre Teresa di Calcutta ore 16. Tutti invitati a partecipare

CONCERTO DI SOLIDARIETA' DEL CORO PARROCCHIALE 18 dicembre ore 17 al Duomo

La domenica 18 dicembre il Coro Parrocchiale S. Michele Arcangelo proporrà a tutti un Concerto di Natale in chiesa al Duomo alle ore 17,00. Durante prima e dopo il Concerto raccoglieremo offerte per i terremotati dell'Umbria e delle Marche. Sarà anche questo un modo per vivere davvero il Natale. Le belle musiche e canzoni Natalizie ci aiuteranno ad entrare nel clima del Natale e l'invito alla solidarietà ci aprirà il cuore ai bisogni dei fratelli. Ringraziamo Il Coro della parrocchia con coloro che si stanno prestando per l'allestimento dello spettacolo natalizio.... Sarà una buona occasione per tutti per scambiarsi gli auguri di Buon Natale di Pace.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105

Email rimimmo@libero.it

Sito della parrocchia: www.parrocchiacaprarola.it

email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 27.11.2016 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it